

# Le multe “dimenticate”? Tesoretto da 900mila euro

Il Comune ha inviato a Equitalia l'elenco delle contravvenzioni mai riscosse  
Solo a Grosseto sono attese cartelle esattoriali per oltre 600mila euro

di Francesca Ferri

► GROSSETO

Gli automobilisti grossetani si preparino a tirar fuori il borsellino. Sono in arrivo cartelle esattoriali per multe non pagate per oltre 600mila euro. E il conto sale con le infrazioni commesse da automobilisti di altre parti d'Italia pizzicati dai vigili a premere un po' troppo sull'acceleratore o a parlare al cellulare senza auricolare. Totale: più di 900mila euro.

Il comando della polizia municipale ha completato nei giorni scorsi l'elenco dei ruoli esattoriali relativi a sanzioni mai pagate per violazioni al codice della strada commesse nei primi sei mesi del 2011. Un secondo elenco riguarda il recupero scarti di ruoli ancora più vecchi, di anni fino al 2010. Gli elenchi sono già stati inviati a Equitalia che li ha elaborati (un secondo passaggio, con ulteriore invio controfirmato dall'ente, andrà fatto entro il 10 giugno) e provvederà a riscuotere il dovuto. Che è una somma di tutto rispetto.

Le multe non pagate nel solo primo semestre 2011 ammontano 751.203,43 euro. Per quel periodo i grossetani devono al Comune 517.945,28 euro, mentre gli automobilisti romani, che seguono nella classifica dei mancati pagamenti, devono versare 61.963,45 euro. Ci sono poi fiorentini, pratesi, aretini, ma anche automobilisti di Belluno e Brindisi, Brescia e Como. Per quanto riguarda i ruoli del 2010 e anni precedenti, il totale che il Comune aspetta di incassare è di 151.291,47 euro. Di questi, 93.549,14 euro sono dovuti da automobilisti grossetani e, sommati ai ruoli del 2011, ammontano a ben 611.494,42 euro. Anche in questo elenco i conti in sospeso riguardano automobilisti da Bolzano a Enna; un intero Stivale accumulato da uno spiacevole “ricordino” nel passaggio sulle nostre strade.

A rinfrescare ulteriormente la memoria sarà Equitalia. Ma quanti di questi soldi verranno effettivamente riscossi? «Statisticamente si incassa circa il 30 per cento dei ruoli», spiega il comandante della polizia municipale, Felice Carullo. «Il resto - prosegue - torna a ruolo, con un ulteriore aggravio».

Quest'anno, però, c'è una novità. Il 30 giugno scade la concessione di Equitalia a riscuotere quello che i cittadini non pagano spontaneamente. E dopo che succede? «In previsione del fatto che Equitalia avrebbe cessato di riscuotere per i Comuni, il Comune di Grosseto ha già avviato da tempo un percorso di riscossione autonoma», spiega l'assessore al Bilancio, Paolo Borghi. «E - prosegue Borghi - stiamo valutando cosa ci comporterà gestire il servizio da soli».

Il Comune non potrà gestire questo servizio internamente all'ente, «ma dovrà affidarlo alla società partecipata - spiega Borghi - che stiamo creando dalla fusione delle tre partecipate esistenti (San Lorenzo servizi, Investia e Grosseto Parcheggi, ndr). Allo stesso tempo c'è un secondo percorso, avviato da

Anci Toscana e da Anci di altre regioni, per valutare la possibilità di creare una società intercomunale per gestire questo servizio».

Un doppio percorso, insomma, per sopperire alla mancanza di Equitalia, società che nel tempo è stata bersaglio di forti contestazioni ed è divenuta protagonista di una campagna denigratoria condotta anche ai più alti livelli politici.

«I pagamenti dovuti e non versati alle pubbliche amministrazioni vanno comunque pagati - conclude l'assessore Borghi - e aver eliminato Equitalia così, *d'embée*, sulla scia di un'emozione, ci mette oggi nella situazione di dover affrontare una fase iniziale difficile e costosa per le casse pubbliche. Equitalia era infatti una struttura roduta, avviata; ripartire da zero sarà sicuramente oneroso per i Comuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un vigile fa una multa per divieto di sosta (foto d'archivio, Sestini)

## LAVORI PUBBLICI

### Un percorso per atleti disabili al campo di tiro con l'arco

Il campo di tiro con l'arco in via Lago di Varano dove il Comune avvierà entro l'estate lavori per realizzare un percorso adatto a persone disabili



► GROSSETO

Via le barriere architettoniche al campo di tiro con l'arco in via Lago di Varano; è in arrivo un percorso per atleti disabili. La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per avviare lavori che permetteranno a persone con disabilità di fruire del campo.

Il progetto costa quasi 17mila euro e i lavori partiranno entro l'estate. «I lavori renderanno più fruibile tale impianto ai diversamente abili che intendono misurarsi in questa disciplina», spiega il vicesindaco e assessore allo Sport, Paolo Borghi. «È un nuovo segnale di attenzione - prosegue - anche a un'area che il Regolamento urbanistico ha

mantenuto a destinazione sportiva».

«Prosegue il nostro lavoro di riqualificazione delle strutture comunali come tanti impianti sportivi che rappresentano per la città motivo di orgoglio e funzionalità», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Monaci. «Gli obiettivi adesso sono la messa in sicurezza e la fruibilità, anche con auspicabili finanziamenti extracomunali, in via Mercurio».

Nella stessa giunta è stato infatti approvato anche il progetto preliminare per la manutenzione e la ristrutturazione degli spogliatoi e del locale tecnico del complesso sportivo in via Mercurio per un impegno finanziario di quasi 100mila euro.

# Pc in dono ai “compagni di banco” libanesi

Concluso il primo progetto internazionale del Club Unesco Grosseto-Maremma avviato a settembre

► GROSSETO

I bambini del villaggio di Al Mansouri, nel sud del Libano, hanno da oggi otto computer donati dai ragazzi delle scuole grossetane grazie al progetto “Un compagno di banco in più”, promosso dal Club Unesco Grosseto-Maremma in collaborazione con il Comune di Grosseto e alcune scuole.

Il progetto è il primo di respiro internazionale messo a punto dal Club Unesco Grosseto-Maremma. Nato a settembre 2012 per la Giornata mondiale della pace, non si è più fermato, alimentato dalla voglia di costruire un ponte di comunicazione e solidarietà tra le sponde del Mediterraneo e di contribuire a creare le migliori condizioni di studio per i ragazzi del sud del Libano, martoriato da un odioso conflitto. Destinatari della donazione sono i figli del personale au-



La consegna dei pc nella base di Al Mansouri nel sud del Libano

toctono che lavora alla base delle Nazioni Unite P1-26, sede del comando Italblatt, che hanno ricevuto i pc nei giorni scorsi.

Nel percorso di realizzazione del progetto, tanti hanno aderito. “Un compagno di banco in più” vede, infatti, la partici-

zione delle scuole medie “Giovanni Pascoli” e “Dante Alighieri”. Prezioso il contributo del Comune di Grosseto che, con l'assessorato alle politiche educative e il Sed, ha installato nei pc il sistema operativo Linux in arabo, ha reperito ulteriori pc

e ha realizzato una targa con i nomi dei partner. A dare una mano, o piuttosto un paio d'ali, è stato poi il 3° reggimento Savoia Cavalleria di Grosseto che ha imbarcato su un suo cargo diretto in Libano il materiale raccolto.

Soddisfatto il presidente del Club Unesco Grosseto-Maremma, Sergio Vasarri. «Oggi - spiega Vasarri - si realizza un piccolo, grande sogno. I ragazzi e le scuole di Grosseto hanno dei compagni di banco in più in un luogo martoriato dalla sofferenza. Da oggi, grazie alla generosità della nostra terra e all'impegno del Club Unesco Grosseto-Maremma, i ragazzi libanesi hanno otto “finestre sul mondo”, uno spazio di libertà e innovazione. La mano tesa della Maremma attraversa il mare e porta in Libano un messaggio di pace e civiltà. Spero sia solo l'inizio di un percorso di solidarietà e di

amicizia; noi ci impegneremo per questo». «Anche per un insegnante come me è un piccolo, grande sogno che si realizza», spiega Ilaria Vasarri, responsabile della sezione scuola per il Club Unesco Grosseto-Maremma. «Sono contenta che il progetto del nostro Club Unesco abbia trovato da subito entusiasmo e collaborazione da parte delle scuole partecipanti, del Comune e del Savoia Cavalleria».

«Unire i ragazzi fra loro e farli sempre più partecipi delle grandi opportunità comunicative e didattiche garantite dai computer e dalla rete è uno degli obiettivi che dobbiamo porci tutti», spiega l'assessore comunale alle Politiche educative, Luca Ceccarelli. «Solo la comunicazione, la conoscenza e il superamento della digital divide possono consentire di creare quella sensibilità utile a costruire un futuro di pace».

I SAPORI DELLA MAREMMA



NEL CUORE DI GROSSETO  
PIAZZA DEL POPOLO 7 (INIZIO DEL CORSO)

## VIABILITÀ

### Aurelia chiusa per lavori da oggi

Dalle 23.30 di stasera alle 6.30 di domani si deve uscire ad Albinia

► ORBETELLO

Per eseguire lavori già programmati, il tratto dell'Aurelia compreso tra il chilometro 150+800 e il chilometro 151+500, in prossimità di Albinia, resterà chiuso in entrambe le carreggiate dalle 23.30 di stasera fino alle 6.30 di domani.

La decisione è arrivata dal Cov (Comitato operativo viabilità), che si è riunito nei giorni scorsi in prefettura in relazione alla richiesta di Anas di chiudere la statale Aureliaper eseguire lavori già

programmati.

Per la circostanza verranno attivati percorsi alternativi che prevedono l'uscita obbligatoria al chilometro 149+900 (innesto con strada regionale 74 Maremmana) in direzione nord con conseguente deviazione del traffico sul seguente percorso: Sr 74 Maremmana fino alla località Barca del Grazi, strada provinciale 56 San Donato e rientro sull'Aurelia allo svincolo di Fonteblanda o innesto di Montiano.

In direzione sud uscita obbligatoria al chilometro

159+000 (svincolo Fonteblanda). Il traffico verrà deviato sul seguente percorso alternativo: Sp1 Talamone fino all'innesto con la Sp 56 San Donato fino al successivo innesto con la Sr 74 Maremmana e rientro sull'Aurelia allo svincolo di Albinia.

Sarà inoltre consentito il transito per il traffico locale e/o autorizzato in corsia sud nel tratto “rientro svincolo di Fonteblanda” allo “svincolo Campeggi”.

La necessaria cartellonistica verrà apposta a cura dell'Anas.